

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto:

POTENZIARE LE ABILITA'

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

A06 (ASSISTENZA-DISABILI)

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto si pone come obiettivo generale il miglioramento della qualità di vita delle persone disabili e del proprio nucleo familiare, mediante interventi mirati a promuovere il massimo sviluppo delle loro autonomie per poter condurre una vita sana, riducendo i rischi della marginalità sociale a cui vanno incontro. La progettazione sarà finalizzata a realizzare e incrementare percorsi di assistenza domiciliare integrata e sociale, attività di integrazione e supporto psicologico per il proprio nucleo familiare.

In modo specifico le finalità del progetto sono:

- Favorire l'integrazione delle persone diversamente abili, attivando assistenza domiciliare e attività di socializzazione;
- Sostenere psicologicamente le famiglie sul piano emotivo, psicologico e sociale, tramite colloqui individuali, organizzazione di incontri di formazione tra esperto e famiglie e supportare la nascita di gruppi di auto-aiuto genitoriale, in quanto alimentano la capacità di comprendere e condividere le molteplici esperienze di superamento delle difficoltà che devono affrontare le famiglie. L'obiettivo generale dei gruppi auto-aiuto genitoriale è quella di aiutare le persone che vi partecipano a sentirsi meno sole nell'educazione dei figli e a cercare insieme soluzioni rispetto agli aspetti educativi e relazionali. Fondamentale in questi gruppi è l'ascolto e l'assenza di giudizio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Obiettivo specifico 1. Promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persona diversamente abile

Il progetto mira a ridurre il disagio e favorire i processi di integrazione sociale dei soggetti con problemi di disabilità. La finalità prioritaria sarà quella di migliorare, coordinare e condividere le attività e le azioni di intervento rivolto al target definito nel progetto, con tutte le figure professionali e di riferimento che possono erogare servizi di tipo socio assistenziale. Saranno implementate metodologia di tipo partecipativo, inclusivo comprensiva di attività di laboratorio, che possono contribuire all'integrazione e socializzazione delle persone disabili, per permettere loro di accedere ai servizi e alle



opportunità disponibili attraverso lo sviluppo di capacità sociali e interpersonali necessarie per avere un buon rapporto con se stessi e con gli altri.

Risultati attesi:

- Attività di assistenza domiciliare integrata e sociale (per la durata di 11 mesi, con un incremento delle ore);
- Attività ludiche e di animazione (programmati per la durata del progetto, ovvero, 12 mesi), che consistono in attività di laboratori di argilla, musicoterapia e sportive

Obiettivo specifico 2. Concorrere all'aumento del benessere del nucleo familiare attraverso azioni volte ad un loro sostegno.

Il secondo obiettivo mira ad accrescere il benessere psicologico delle famiglie con figli diversamente abili. Considerare l'intera struttura della famiglia mette in luce l'importanza dei processi e dei sistemi che interagiscono nelle condizioni di difficoltà familiare. Infatti per un adeguata comprensione delle fatiche che intervengono all'interno di un sistema occorre considerare tutti gli ambiti e le interazioni che si verificano nell'ecologia di tale sistema. La nascita di un figlio che presenta un deficit ha un impatto enorme sui genitori e su tutto il sistema familiare.

Infatti fin da subito alla famiglia si prospettano problemi di vastissima natura: "problemi di natura medica; problemi di natura assistenziale; problemi legati alla riabilitazione e problemi educativi".

Affinché il contesto familiare possa al meglio accettarsi e riorganizzarsi dopo la nascita di un figlio diversamente abile c'è bisogno di un immediato sostegno da parte di professionisti ed operatori del settore, non tanto o solo esperti di problematiche legate prettamente alla disabilità, ma soprattutto formati al sostegno e alla formazione permanente di una coppia che si avvia a dover affrontare, con un maggior numero di ostacoli rispetto ad altre, le tappe del ciclo di vita della propria famiglia.

Il secondo obiettivo punta ad un incremento:

- Delle *capacità di integrazione* e cioè gli sforzi effettuati dai genitori per tenere insieme l'intera famiglia e stabilizzare una prospettiva ottimista, sono di fondamentale importanza per promuovere la salute del soggetto disabili;
- Del supporto della famiglia e la costruzione del senso di stima: gli sforzi dei genitori per ottenere appoggio dalla comunità e dagli amici e sviluppare il loro amor proprio e la sicurezza;
- Della fiducia in sé e uguaglianza. La situazione di crisi comportano lo sforzo intenzionale della famiglia di effettuare cambiamenti voluti nei propri modelli di organizzazione e relazione. Fondamentale rispetto a queste modifiche è il senso di fiducia nelle proprie competenze e nell'alleanza familiare;
- Del sostegno di comunità alla famiglia (gruppi di auto mutuo aiuto): il grado di adattamento delle famiglie è determinato, in parte, dal coinvolgimento sia di quei gruppi che si trovano o si sono trovati in situazioni simili sia della comunità nel suo complesso;

Risultati attesi:

Sostegno psicologico alle famiglie (1 incontro al mese, di 3 ore, per la durata del



progetto, ovvero 12 mesi).

- Incontri di formazione tra esperto e famiglie (1 incontro al mese, di 1 ora, per la durata di 11 mesi)
- Costruzione di gruppi di auto mutuo aiuto a sostegno della genitorialità (1 incontro al mese di 2 ore, per la durata di 11 mesi)

Tabella 7: Indicatori di progetto relativi alla situazione di arrivo in confronto a quella di partenza

Indicatore	Valore relativo alla situazione di partenza	Valore relativo alla situazione di arrivo			
n. disabili censiti dai servizi sociali. Comune Eboli	233	Servizi sociali territoriali			
n. persone con livello di disabilità medio-basso	138	c.s.			
n. persone con livello di disabilità medio-alto	95	c.s.			
Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.)					
Comune di Eboli					
n. disabili assistiti	15	28			
n. ore settimanali effettivamente erogate	6	10			
Assistenza domiciliare sociale (A.D.S.)					
Comune di Eboli					
n. disabili assistiti	94	128			
n. ore settimanali effettivamente erogate	5	10			
Attività di integrazione e socializzazione (centri polifunzionali e altre attività)					
Comune di Eboli					
n. disabili coinvolti	56	77			
Assistenza psicologica per i nuclei fa	miliari				
n. di famiglie che usufruiscono del supporto psicologici	83	120			

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento <u>a quelle dei</u> volontari in servizio civile <u>nazionale, nonché le</u> risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Primo Obiettivo Specifico: Promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persona diversamente abile

AZIONE A: Sostegno socio-assistenziale

Attività A 1: Assistenza domiciliare integrata e sociale

- Supportare l'esperto nell'individuazione di tutte le persone disabili presenti sul territorio e creazione di un database comprendente dati anagrafici, tipo di disabilità e intervento richiesto
- Collaborare con l'esperto nel prendere contatti con le persone diversamente abili



- Supportare l'esperto nell'organizzazione delle attività
- Sostenere l'esperto nell'aiuto negli spostamenti dentro e fuori casa
- Collaborare con l'esperto nell'accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione

Attività A2: Attivazione di laboratori ludico e di animazione.

- Supportare l'esperto nell'individuazione della sede
- Collaborare con l'esperto nella programmazione degli incontri
- Collaborare con l'esperto nella definizione dei giorni in cui svolgere le attività ludico e di animazione
- Supportare l'esperto nella preparazione di locandine per diffondere le proposte laboratoriali
- Supportare l'esperto nella stesura delle schede di partecipazione
- Collaborare con l'esperto per la realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo
- Collaborare con l'esperto per la realizzazione del laboratorio di argilla per lavorare sulla manipolazione degli oggetti
- Supportare l'esperto nella realizzazione del laboratorio di musicoterapia
- Collaborare con l'esperto per la realizzazione di attività sportive

Obiettivo specifico 2. Concorrere all'aumento del benessere del nucleo familiare attraverso azioni volte ad un loro sostegno

Azione B: Supporto psico-sociale alle famiglie con figli diversamente sociale

Attività B1: Sostegno psicologico alle famiglie

- Collaborare con l'esperto nella scelta della sede più idonea per la realizzazione degli incontri
- Supportare l'esperto nella programmazione del calendario degli incontri tra psicologo e famiglia
- Supportare l'esperto nella preparazione delle schede di primo contatto
- Collaborare con l'esperto alla compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del nucleo familiare
- Supportare l'esperto per l'avvio delle attività di consulenza e supporto psicologico al nucleo familiare
- Collaborare con l'esperto nella predisposizione di report finali

Attività B2: Organizzazione di Incontri di Formazione tra esperto e famiglie

- Supportare l'esperto nella scelta della sede più idonea per la realizzazione degli incontri
- Collaborare con l'esperto nella programmazione del calendario degli incontri di formazione



- Supportare l'esperto nella programmazione dei temi da trattare
- Collaborare con l'esperto nella preparazione del materiale da esemplificare alle famiglie
- Collaborare con l'esperto nella preparazione di CD, contenete materiale informativo sull'autismo da distribuire alle famiglie
- Supportare l'esperto nella predisposizione di schede da distribuire alle famiglie per la raccolta delle informazioni sui casi specifici in oggetto
- Supportare l'esperto nell'avvio degli incontri di formazione tra esperto e famiglia
- Collaborare con l'esperto nella programmazione dei focus group
- Supportare l'esperto nella predisposizione di report finali

Attività B3: Costruzioni di gruppi di auto muto aiuto a sostegno delle genitorialità

- Supportare l'esperto nell'ideazione di opuscoli per la pubblicizzazione territoriale degli incontri e relativi contenuti
- Supportare l'esperto nell'ideazione del piano di promozione
- Supportare l'esperto nella predisposizione di cartelle per la raccolta dati utenti/famiglia
- Collaborare con l'esperto nell'organizzazione del programma degli incontri
- Collaborare con l'esperto nella predisposizione delle attività e degli argomenti da trattare
- Supportare l'esperto nell'attivazione di incontri dei gruppi di auto-mutuo aiuto
- Supportare l'esperto nella conduzione degli incontri
- Supportare l'esperto nella condivisione della problematica
- Collaborare con l'esperto nella stesura di un report per la restituzione finale
- Collaborare con l'esperto nell'implementazione di attività di orientamento solidale



Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;

Esperienze di durata inferiore ad un anno

- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto. **ITFM** PUNTEGGIO Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto 1 punto nello stesso settore (per mese o fraz. ≥15gg) Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso 0,75 punti Ente diverso da quello che realizza il progetto (per mese o fraz. ≥15gg) Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto 0,50 punti ma in settore diverso (per mese o fraz. ≥15gg) Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il 0,25 punti progetto ed in settori diversi (per mese o fraz. ≥15gg) Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto. ITFM PUNTEGGIO Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi 4 punti

Titoli di studio:	max 8 punti	
Sono valutabili i titoli rilasci solo il titolo più elevato.	ati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso	legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato</u>
ITEM		PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, spe	ecialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale		7 punti
Diploma scuola superio	ore	6 punti
Per ogni anno di scuola	a media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

2 punti



Titoli di studio professionali: max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM PUNTEGGIO

Titolo completo 4 punti

Titolo non completo 2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non và valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane

max 4 punti

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati 1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

- 1. Il servizio civile nazionale
- 2. Il progetto
- 3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
- 4. La motivazione e l'idoneità del candidato

al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sua attitudini.

COLLOQUIO MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI AMESCI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:



- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sede/i di attuazione del progetto:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	16
Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	16
Numero posti con solo vitto:	0



N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE DI EBOLI 2 (SCORPORO SEDE 4156 DEL 07/07/2009)	EBOLI (SA)	VIA UMBERTO NOBILE snc 84025 (PIANO:1)	4156	11
2	COMUNE DI EBOLI 2	EBOLI (SA)	VIA Matteo Ripa 49 84025	4157	5

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO		

Eventuali tirocini riconosciuti:

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del <u>curriculum vitae:</u>

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale): metodologie e tecniche di assistenza socio sanitaria, supporto ed accompagnamento alle persone con disabilità, metodologie e tecniche della relazione d'aiuto, modelli di qualità della vita dei diversamente abili, nozioni di terapia della riabilitazione, capacità organizzative di momenti di svago e di socializzazione, organizzazione logistica e tecnica di incontri per più di dieci persone, , nozioni di mediazione familiare, nozioni di tecniche AMA, competenze di reportistica ed inserimento dati;
- competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problemsolving), capacità di mediazione, capacità di organizzare più attività contemporaneamente; capacità di valutare le singole situazioni e proporre attività coerenti, capacità di reperimento delle risorse, organizzazione e valutazione di attività socio assistenziali;
- competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni



sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività:

• competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'ente proponente il progetto certifica e riconosce le competenze acquisite.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Il ruolo dell'Ente Comune nella risposta ai bisogni dei cittadini con disabilità, le loro famiglie ed i loro contesti di vita; Il contesto della disabilità a Eboli;

Modulo II: La strutturazione ed il funzionamento dei Servizi Sociali del Comune di Eboli;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo I: Disabilità e politiche

Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00
 i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la



filosofia della L. 285/97

- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Migranti, Dipendenze
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale

Modulo II: Disabilità e società

- I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali: partecipazione (cittadinanza attiva), integrazione (pubblico/privata, socio-sanitaria, socio-educativa, ...), concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, modelli di gestione, valutazione (monitoraggio, verifica, ri-definizione degli interventi), controllo e impatto, sistema della qualità sociale, sistema informativo dei servizi sociali, carta dei servizi, formazione e aggiornamento.
- Definizioni di disabilità
- La qualità della vita dei diversamente abili

Modulo III: Disabilità e sostegno alle famiglie

- La relazione d'aiuto con il soggetto disabile
- Auto mutuo aiuto –ruolo e funzioni
- Disagio, emarginazione ed etichettamento
- Counseling familiare: ruolo e funzioni
- La mediazione dei conflitti nell'ambito familiare

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

חו		ــ	
υu	ra	ιu	

75 ore